



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Simona BRANCACCIO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>158</b>	<b>09/06/2026</b>	<b>306</b>	<b>00</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo alla “Progettazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva 5.696,4 kW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Capua (CE). Denominazione progetto: IMPIANTO FV C. 032” proposto da ATON 22 S.r.l. – ID 1216\_VINCAAPPR.***

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali*" e che "*La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

*espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;*

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

**CONSIDERATO che:**

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 420621 del 28/08/2025 contrassegnata con ID 1216\_VINCAAPPR, la società ATON 22 S.r.l. – P.IVA 03072680212 - ha presentato per il tramite del sig. Mai Riccardo istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa alla *“Progettazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva 5.696,4 kW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Capua (CE). Denominazione progetto: IMPIANTO FV C\_032”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 497892 del 03/10/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Capua e al Parco Regionale del Matese, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

**CONSIDERATO che:**

- a. che con nota di avvio del procedimento prot. n. 0497892 del 03/10/2025 è stato richiesto il sentito anche al soggetto gestore Parco del Matese;
- b. che ad oggi il sentito dell’Ente Parco del Matese ancora non risulta rilasciato;
- c. che l’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull’art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull’applicabilità dell’art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al “sentito”;

- d. che secondo il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco del Matese, rimangono permanentemente in capo allo stesso, tutto come già comunicato con la citata nota di avvio del procedimento;

**RILEVATO che:**

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*“L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*

*Considerato che:*

- *la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo “Progettazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva 5.696,4 kW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Capua (CE). Denominazione progetto: IMPIANTO FV C\_032” – Proponente ATON 22 S.r.l. consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 5.696,4 kW con cavidotto MT di connessione alla rete, in Comune di Capua (CE), con attraversamento della ZSC IT8010027 per complessivi 320 m su viabilità esistente;*
- *la documentazione allegata all'istanza e quella integrativa sono state prodotte in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'impianto fotovoltaico è esterno, a 630m dal sito ZSC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano” che tutela habitat di fiume e boschivi, mentre il cavidotto attraversa il sito solo su strada esistente;*
- *l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure Regolamentari di cui al Piano di Gestione adottato con DGR n. 617/2024 per il sito interessato;*
- *le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, non sono perimetrate come habitat di interesse conservazionistico;*
- *da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello Studio di Incidenza e nelle integrazioni prodotte l'incidenza non è significativa in quanto le uniche interferenze rilevate riguardano la fase di cantiere e sono di carattere temporaneo e reversibile;*
- *il tecnico ha indicato che non si rilevano interferenze con acque superficiali e sotterranee, habitat naturali, flora di interesse conservazionistico e reti infrastrutturali;*
- *il tracciato del cavidotto all'interno della ZSC si sviluppa interamente su infrastrutture stradali e ponti esistenti, senza alterazione di habitat naturali, vegetazione ripariale o morfologia dell'alveo;*
- *con tutta evidenza l'area interessata dall'impianto, diversamente da quanto indicato dal tecnico, rientra nella definizione di area boscata per cui l'intervento si configura come trasformazione di bosco ai sensi dell'art. 142 del Regolamento Forestale n. 3/2017, di conseguenza il proponente è tenuto all'acquisizione della specifica autorizzazione prevista ai sensi dell'art. 153 del medesimo regolamento;*
- *solo sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000, tenuto conto che il tecnico ha indicato che il soprassuolo presente non ha caratteristiche riconducibili ad habitat tutelati dalla ZSC;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VInCA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;*

- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;*

*Visto*

- *che con nota di avvio del procedimento prot. n. 0497892 del 03/10/2025 è stato richiesto il sentito anche al soggetto gestore Parco del Matese;*
- *che ad oggi il sentito dell'Ente Parco del Matese ancora non risulta rilasciato;*
- *che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";*
- *che secondo il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco del Matese, rimangono permanentemente in capo allo stesso, tutto come già comunicato con la citata nota di avvio del procedimento;*

*si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata di "Progettazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva 5.696,4 kW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Capua (CE). Denominazione progetto: IMPIANTO FV C\_032" – Proponente ATON 22 S.r.l., con le prescrizioni seguenti:*

- ***se, ai fini del rilascio della obbligatoria autorizzazione alla trasformazione del bosco, dovesse emergere che nell'area di impianto sia presente copertura arborea riconducibile ad uno degli habitat di cui al Formulario Standard o habitat di specie ed, in particolare, la presenza di vegetazione ripariale, sarà necessario riformulare la richiesta di Valutazione di Incidenza, tenendo conto di tale elemento nello Studio di Incidenza; a tal fine si chiede all'Ente delegato che dovrà rilasciare detta autorizzazione di trasmettere tutti gli atti anche a questo Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e al soggetto gestore, Parco del Matese; a tal fine, il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente Delegato Provincia di Caserta; contestualmente, il proponente dovrà richiedere anche specifica autorizzazione paesaggistica in quanto obbligatoria per le aree boscate ed espressamente prevista dall'art. 153, comma 3 del Regolamento Forestale n. 3/2017;***
- ***è fatto obbligo al comune di Capua, in sede di rilascio della PAS, di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni che rendono il sito "area idonea";***
- ***è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza e nelle integrazioni prodotte, in particolare: monitoraggio ambientale ante operam per verificare la presenza di specie faunistiche di interesse conservazionistico (i cui esiti dovranno essere trasmessi a questo ufficio e al soggetto gestore), limitazione delle lavorazioni più impattanti ai periodi meno sensibili per la fauna, limitazione delle lavorazioni particolarmente rumorose alle fasce orarie diurne, passaggi a terra nella recinzione con cadenza indicativa di circa 20 m, predisposizione di microhabitat compensativi (ceppi, cumuli di pietre, muretti a secco o elementi naturali equivalenti) in aree marginali del lotto, mantenimento delle alberature di maggiore sviluppo lungo i margini del fondo, gestione delle superfici interne con copertura erbacea permanente, piantumazioni perimetrali nella fase conclusiva dei lavori, utilizzo di moduli fotovoltaici con trattamento antiriflesso (antiglare) per ridurre la Polarized Light Pollution, assenza di illuminazione notturna diffusa;***
- ***i lavori di cantiere relativi alla posa del cavidotto nei tratti ricadenti all'interno della ZSC IT8010027 devono essere sospesi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio di ciascun anno, al fine di non interferire con le fasi di nidificazione e riproduzione dell'avifauna e della fauna selvatica presenti nel sito; al di fuori del predetto periodo, le lavorazioni, anche esterne alla ZSC, devono svolgersi esclusivamente nelle ore diurne, con esclusione delle ore notturne, dell'alba e del tramonto;***

- **prima dell'avvio dei lavori nell'area interessata dalla presenza dell'impianto fotovoltaico, deve essere effettuato un sopralluogo di monitoraggio ambientale da parte di un tecnico naturalista specializzato, finalizzato ad individuare la presenza di nidi, tane, rifugi o individui di specie di interesse conservazionistico, con particolare riferimento ad anfibi, rettili, mammiferi ed insetti elencati nel Formulário Standard aggiornato (dicembre 2024); l'esito del monitoraggio deve essere documentato e trasmesso a questo ufficio in quanto Autorità competente, al soggetto gestore e al Comando Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente;**
- **è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito;**
- **è fatto obbligo di realizzare esclusivamente le lavorazioni indicate nel progetto approvato; sono vietati ulteriori scavi, movimentazioni di suolo o taglio di elementi arborei e arbustivi nelle aree limitrofe al cantiere, con particolare riferimento alla vegetazione ripariale del Fiume Volturno;**
- **la recinzione perimetrale del campo fotovoltaico deve essere realizzata in modo da garantire la permeabilità alla piccola fauna selvatica, con aperture a terra di almeno 20 cm ogni 20 m lineari e con appositi rialzi; la fascia di mitigazione arbustiva perimetrale deve essere realizzata con specie autoctone appartenenti a ecotipi locali riconducibili alla vegetazione tipica della ZSC;**
- **durante la fase di esercizio è vietato l'uso di diserbanti chimici per la gestione della vegetazione erbacea nell'area del campo fotovoltaico e di detergenti per la pulizia dei pannelli fotovoltaici;**
- **è vietata l'installazione di illuminazione artificiale notturna fissa; le attività di manutenzione del cavidotto nei tratti interni alla ZSC devono essere effettuate esclusivamente lungo la viabilità esistente, senza nuovi scavi;**
- **la presente procedura è riferita esclusivamente alle fasi di realizzazione e di esercizio dell'impianto fotovoltaico; la fase di dismissione dovrà essere sottoposta a specifica ulteriore procedura di VInCA;**
- **qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i presupposti per l'applicazione della VInCA.**

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore”;**

- b. l'esito della Commissione del 07/05/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società ATON 22 S.r.l. con nota prot. reg. n. 432288 del 11/05/2026;
- c. la società ATON 22 Sr.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTI:**

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;

- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

## D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07/05/2026, relativamente alla *“Progettazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva 5.696,4 kW e di tutte le opere ed infrastrutture connesse, nel comune di Capua (CE). Denominazione progetto: IMPIANTO FV C\_032”* proposto dalla società ATON 22 S.r.l. con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
  - 1.1. se, ai fini del rilascio della obbligatoria autorizzazione alla trasformazione del bosco, dovesse emergere che nell'area di impianto sia presente copertura arborea riconducibile ad uno degli habitat di cui al Formulario Standard o habitat di specie ed, in particolare, la presenza di vegetazione ripariale, sarà necessario riformulare la richiesta di Valutazione di Incidenza, tenendo conto di tale elemento nello Studio di Incidenza; a tal fine si chiede all'Ente delegato che dovrà rilasciare detta autorizzazione di trasmettere tutti gli atti anche a questo Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e al soggetto gestore, Parco del Matese; a tal fine, il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ente Delegato Provincia di Caserta; contestualmente, il proponente dovrà richiedere anche specifica autorizzazione paesaggistica in quanto obbligatoria per le aree boscate ed espressamente prevista dall'art. 153, comma 3 del Regolamento Forestale n. 3/2017;
  - 1.2. è fatto obbligo al comune di Capua, in sede di rilascio della PAS, di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni che rendono il sito “area idonea”;
  - 1.3. è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza e nelle integrazioni prodotte, in particolare: monitoraggio ambientale ante operam per verificare la presenza di specie faunistiche di interesse conservazionistico (i cui esiti dovranno essere trasmessi a questo ufficio e al soggetto gestore), limitazione delle lavorazioni più impattanti ai periodi meno sensibili per la fauna, limitazione delle lavorazioni particolarmente rumorose alle fasce orarie diurne, passaggi a terra nella recinzione con cadenza indicativa di circa 20 m, predisposizione di microhabitat compensativi (ceppi, cumuli di pietre, muretti a secco o elementi naturali equivalenti) in aree marginali del lotto, mantenimento delle alberature di maggiore sviluppo lungo i margini del fondo, gestione delle superfici interne con copertura erbacea permanente, piantumazioni perimetrali nella fase conclusiva dei lavori, utilizzo di moduli fotovoltaici con trattamento antiriflesso (antiglare) per ridurre la Polarized Light Pollution, assenza di illuminazione notturna diffusa;
  - 1.4. i lavori di cantiere relativi alla posa del cavidotto nei tratti ricadenti all'interno della ZSC IT8010027 devono essere sospesi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio di ciascun anno, al fine di non interferire con le fasi di nidificazione e riproduzione dell'avifauna e della fauna selvatica presenti nel sito; al di fuori del predetto periodo, le lavorazioni, anche

- esterne alla ZSC, devono svolgersi esclusivamente nelle ore diurne, con esclusione delle ore notturne, dell'alba e del tramonto;
- 1.5. prima dell'avvio dei lavori nell'area interessata dalla presenza dell'impianto fotovoltaico, deve essere effettuato un sopralluogo di monitoraggio ambientale da parte di un tecnico naturalista specializzato, finalizzato ad individuare la presenza di nidi, tane, rifugi o individui di specie di interesse conservazionistico, con particolare riferimento ad anfibi, rettili, mammiferi ed insetti elencati nel Formulário Standard aggiornato (dicembre 2024); l'esito del monitoraggio deve essere documentato e trasmesso a questo ufficio in quanto Autorità competente, al soggetto gestore e al Comando Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente;
  - 1.6. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
  - 1.7. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito;
  - 1.8. è fatto obbligo di realizzare esclusivamente le lavorazioni indicate nel progetto approvato; sono vietati ulteriori scavi, movimentazioni di suolo o taglio di elementi arborei e arbustivi nelle aree limitrofe al cantiere, con particolare riferimento alla vegetazione ripariale del Fiume Volturno;
  - 1.9. la recinzione perimetrale del campo fotovoltaico deve essere realizzata in modo da garantire la permeabilità alla piccola fauna selvatica, con aperture a terra di almeno 20 cm ogni 20 m lineari e con appositi rialzi; la fascia di mitigazione arbustiva perimetrale deve essere realizzata con specie autoctone appartenenti a ecotipi locali riconducibili alla vegetazione tipica della ZSC;
  - 1.10. durante la fase di esercizio è vietato l'uso di diserbanti chimici per la gestione della vegetazione erbacea nell'area del campo fotovoltaico e di detergenti per la pulizia dei pannelli fotovoltaici;
  - 1.11. è vietata l'installazione di illuminazione artificiale notturna fissa; le attività di manutenzione del cavidotto nei tratti interni alla ZSC devono essere effettuate esclusivamente lungo la viabilità esistente, senza nuovi scavi;
  - 1.12. la presente procedura è riferita esclusivamente alle fasi di realizzazione e di esercizio dell'impianto fotovoltaico; la fase di dismissione dovrà essere sottoposta a specifica ulteriore procedura di VInCA;
  - 1.13. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i presupposti per l'applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero Ricorso Straordinario entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

- 6.1. al proponente ATON 22 S.r.l.;
- 6.2. al Comune di Capua;
- 6.3. al Parco Regionale del Matese;
- 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

**Simona BRANCACCIO**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*